

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI E NEI MODI DI CUI ALL'ART. 46. DPR 445 DEL 28.12.2000

Detta dichiarazione deve essere presentata solo se i seguenti soggetti sono diversi dal firmatario della dichiarazione "modello A":

- direttore tecnico e tutti i soci, se si tratta di società in nome collettivo;
- direttore tecnico e tutti i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice;
- direttore tecnico e amministratori muniti di rappresentanza, se si tratta di ogni altro tipo di società; si precisa dette dichiarazioni, dovranno essere rese, per questo tipo di società, dai soggetti sopra indicati o dal socio unico persona fisica ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci
- direttore tecnico nel caso di impresa individuale, qualora si tratti di soggetto diverso dal titolare dell'impresa stessa;
- soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente lettera d'invito. Nel caso in cui nei confronti degli stessi ricorra quanto previsto dall'art. 80, comma 2, D.Lgs. 50/2016, fatto salvo il caso in cui il reato sia stato depenalizzato ovvero quanto è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima, l'impresa dovrà dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condanna penalmente sanzionata.

N.B.: ogni singolo soggetto deve personalmente riempire e sottoscrivere per proprio conto la dichiarazione nonché allegare alla stessa copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, o di un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2, DPR 445/2000:

Il sottoscritto..... , nella sua qualità di.....
dell'impresa..... , con sede in
via.....

D I C H I A R A

1. di essere nato a , il.....e residente in
..... via.....
2. che il proprio C.F. è il seguente.....
3. di non avere riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 16-bis del codice penale ovvero delitti commessi

avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del DPR 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317,318,319,319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 ,353-bis, 354,355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici creati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di essere umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

4. di non avere subito condanne penali oppure

5. di avere subito le seguenti condanne penali, comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.

.....
.....

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla legge n. 203/1991;

6. di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991. convertito con modificazioni dalla legge n. 203/1991 ed avere denunciato i fatti alla autorità giudiziaria;

oppure

7. di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991. convertito con modificazioni dalla legge n. 203/1991 e di non avere denunciato i fatti alla autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge n. 689/1981;

Si allega copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore o di un documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.

- (Firma del dichiarante.....)

La presente dichiarazione è resa dal sottoscritto tenuto conto di quanto previsto dall'art. 76, del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, in merito alle dichiarazioni mendaci, alla falsità negli atti e all'uso di atti falsi.

Firma _____

Il sottoscritto

ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, dichiara di essere informato che:

- i dati forniti dai richiedenti saranno utilizzati unicamente per le finalità connesse all'espletamento del procedimento di cui al presente Avviso; essi saranno oggetto di trattamenti informatici o manuali presso questo Ente e non saranno utilizzati, né comunicati a terzi se non per scopi previsti dalla Legge o dal rapporto contrattuale eventualmente instaurato a seguito dei singoli procedimenti di affidamento;
- il conferimento dei dati ha natura facoltativa ed è strettamente necessario per potere richiedere l'iscrizione all'Elenco;
- la conseguenza di eventuale rifiuto consiste nella non inclusione nell'Elenco medesimo;
- soggetti o le categorie di soggetti ai quali possono essere comunicati i dati sono:
- personale interno all'Amministrazione incaricato del procedimento, altre Autorità previste per Legge ed ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge 7 Agosto 1990, n. 241;
- agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Li, Firma.....